Floridia “raddoppia” la raccolta dei rifiuti. Carianni: “Andiamo incontro alle esigenze dei cittadini”

Nuovo sistema di raccolta rifiuti a Floridia. A partire dal 1° agosto, infatti, sarà in vigore il nuovo calendario che presenta diverse novità ed in particolare una raccolta rafforzata, più volte a settimana, di carta e cartone, plastica e organico. La modifica – spiegano dall’amministrazione – è stata introdotta per andare incontro alle esigenze dei cittadini, al fine di fornire un servizio più efficiente. “Un nuovo sistema di raccolta pensato per i cittadini – dice subito il sindaco di Floridia, Marco Carianni – Non ci sarà nessun costo aggiuntivo per il Comune. Abbiamo incrementato le giornate per evitare che la spazzatura si accumuli sui balconi della gente”.

Nessuna modifica, invece, per le attività commerciali. L’orario di esposizione dei mastelli è invariato: dalle 20 della sera precedente alle 5 del mattino del giorno di raccolta.

E così il lunedì, mercoledì e venerdì a Floridia si raccoglie organico ma anche carta e cartone. Il martedì ed il sabato, plastica e vetro. Il giovedì plastica e indifferenziato.

Un sistema che non comporta un aggravio dei costi per i cittadini che possono conferire tre volte a settimana organico, carta e plastica. Per fare un esempio, a Siracusa solo l’organico si raccoglie tre volte a settimana. Turno unico per plastica e carta.



Il comune di Priolo acquista cibo per cani e gatti: arrivata la seconda tranche

Arrivata la seconda tranche delle 159 confezioni di alimenti per cani e gatti acquistate dall'Amministrazione guidata dal sindaco Pippo Gianni. Lo scorso mese erano già stati distribuiti i croccantini per i cani e a questi si sono adesso aggiunti anche quelli per i gatti.
"Il cibo – dice il sindaco Pippo Gianni – sarà consegnato nei prossimi giorni ai volontari che accudiscono i nostri amici a 4 zampe".

“Questa iniziativa è un vanto – sottolinea l’assessore al Randagismo Yuri Buonafede – un piccolo, ma importante risultato da parte dell’Amministrazione, in quanto il Comune di Priolo è uno dei pochi ad acquistare cibo per cani e gatti. Sono onorato di rappresentare come assessore l’ufficio Randagismo, visto che l’impegno è totale e la dimostrazione di affetto nei confronti di queste creature è evidente. Ringrazio l’Amministrazione con in testa il sindaco che come sempre in queste occasioni dimostra la massima vicinanza nei confronti degli animali e dei tutor”.
“Ringraziamo ancora una volta i volontari – aggiunge il sindaco Gianni – che tutti i giorni fanno sacrifici e si occupano con grande amore dei nostri amici animali”.

Democrazia Partecipata, ogni giorno vi presentiamo due progetti in gara

Sono 14 i progetti in gara per il bando Democrazia Partecipata 2024 a Siracusa. Saranno i cittadini stessi a votare online e sceglie quelle idee che meritano di ricevere il contributo previsto, per la loro realizzazione. Proposte da singoli, associazioni o comitat, le tre idee progetto che risulteranno più votate potranno ricevere fino ad un massimo di 16.500 euro.
C’è tempo fino alle 18 del prossimo 5 agosto per esprimere una singola preferenza attraverso una procedura on line che passa attraverso la registrazione su un link dedicato e già disponibile sul sito istituzionale del Comune: https://www.comune.siracusa.it/novita/avviso-di-bando-di-democrazia-partecipata-2024-copy

Vi presentiamo ogni giorno alcuni dei progetti in gara. Iniziamo dal primo: “Un futuro per via Cirinnà”, proponente Sebastiano Camilli. Il progetto proposto consiste nella realizzazione di opere a carattere di pubblica utilità e rigenerazione urbana, da realizzare a ridosso di un tratto della sede stradale di via Antonino Cirinnà. Il lavoro mira alla riqualificazione di un tratto urbano in stato di totale abbandono, soggetto ad elevato indice di degrado, con l’obiettivo di creare un piccolo polmone/filtro polifunzionale urbano, caratterizzato da opere naturali ed ecosostenibili che possano integrarsi al contesto, al fine di fornire spazi attrezzati per svolgere le funzioni di parco con punti d’ombra, area per passeggiate canine dotata di servizi di smaltimento, nonché per fungere da punto di collegamento ed integrazione di due aree urbane adiacenti a carattere differenziato e con problematiche legate alla pubblica sicurezza.
Il secondo: “Belvedere Siracusa nel cuore”, proponente Giuseppe Laurettini. Il progetto prevede la divulgazione a Belvedere dei protocolli BLSD – rianimazione cardio-polmonare e nozioni di primo soccorso – e l’installazione di 4 defibrillatori: via Indipendenza/piazza Bonanno, nei pressi della farmacia De Luca; piazza Eurialo, zona stazione dei Carabinieri; biblioteca comunale e ufficio della Circoscrizione. Il quarto, defibrillatore mobile, da dare in dotazione all’associazione Ambiente e Salute ODV. Tutti gli spazi prescelti sono frequentati da centinaia di famiglie, bambini e anziani, ogni giorno. L’eventuale installazione dei DAE avverrà di concerto con le attività commerciali, uffici pubblici, interessate, Istituzioni e amministrazione comunale.



Un futuro per via Cirinnà”, proponente Sebastiano Camilli.



“Belvedere Siracusa nel cuore”, proponente Giuseppe Laurettini.

Trasporti, via all’iter per la concessione dei servizi

autobus per 4 tratte: c’è la Catania-Ragusa-Siracusa

“Il nostro obiettivo è dare certezza e stabilità ad un servizio pubblico essenziale per tutti i cittadini per questo abbiamo già avviato una procedura che prevede un confronto con le aziende interessate, gli enti locali e i portatori di interesse del settore, in modo da definire e condividere le condizioni migliori a garanzia dell’efficienza e del diritto alla mobilità. Siamo ancora nella fase propedeutica del procedimento, l’importo della gara sarà definito solo successivamente, mentre le tariffe saranno quelle approvate attraverso un confronto con l’Autorità nazionale di regolazione dei trasporti”. E’ quanto dichiara l’assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, che comunica la ripartenza dell’iter per l’affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano su autobus. La procedura riguarda quattro lotti (Palermo-Trapani; Agrigento-Caltanissetta-Enna; Messina; Catania-Ragusa-Siracusa).
Sul sito della Regione Siciliana è stata pubblicato un decreto tecnico per la “decisione di contrarre”, firmato dal dirigente generale del dipartimento delle Infrastrutture e trasporti, Salvatore Lizzio.
È l’atto attraverso il quale l’amministrazione conferma la propria volontà di avviare la procedura di negoziazione che porterà all’assegnazione del servizio, un passaggio propedeutico stabilito dal nuovo Codice degli appalti. Nei prossimi giorni la giunta regionale dovrà approvare il Piano dei servizi minimi, con l’individuazione delle tratte da assegnare alle aziende aggiudicatarie. Soltanto in seguito, nel bando, saranno indicati tutti i dettagli di natura tecnico-finanziaria.
È prevista l’applicazione della clausola sociale, ovvero l’impegno delle aziende subentranti ad assorbire il personale già adibito ai servizi di trasporto che sono oggetto della

procedura. La durata della concessione è di nove anni.

Al via i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero nel porto di Augusta

Sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria.
"La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti – spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina – grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse".
L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025.
Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che

comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli.
Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli.
L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).

Zes unica, CNA Siracusa

“Criticità annunciate, pretendiamo una risposta rapida”

“Sin da subito abbiamo espresso forti perplessità sull’adozione dello strumento del credito d’imposta della ZES unica in virtù della contestuale abolizione del credito d’imposta per il mezzogiorno che aveva, fino all’anno scorso, garantito investimenti costanti e virtuosi da parte delle PMI del Sud Italia. Perplessità che si sono aggiunte alla bassa dotazione finanziaria di uno strumento che doveva dare risposte agli investimenti di ben otto regioni dove operano oltre 2 milioni di imprese”. A dirlo è la presidente di CNA Siracusa Rosanna Magnano a margine della pubblicazione della circolare dell’Agenzia delle Entrate che ha fissato al 10% il contributo in credito d’imposta per le imprese del territorio.
“Il risultato di questa impostazione e la colpevole eliminazione del credito d’imposta del mezzogiorno produrrà inevitabilmente un processo depressivo inducendo le aziende a rinunciare agli investimenti senza avere, di contro, alcuna soluzione per supportare i propri investimenti. Adesso senza indugiare va aumentata la dotazione finanziaria della misura. – continua – Siamo in presenza di un fatto gravissimo, dopo l’esclusione degli investimenti inferiori a 200mila euro oggi registriamo un ulteriore passo indietro con uno stop di fatto ai tanti investimenti di cui le PMI sono depositarie. Una condizione che si accentua ancor più per le tante aziende che hanno avuto fiducia sullo strumento e stanno investendo già dall’anno scorso, con piani finanziari ben precisi e che oggi stanno mettendo a rischio la propria impresa. Pretendiamo una risposta rapida a fronte di una criticità che, nei mesi scorsi, abbiamo paventato in tutti i modi senza avere alcuna risposta. Adesso è tempo di dare una prospettiva seria alle imprese – conclude – perché diversamente ci troveremo

costretti ad alzare il tono della protesta a difesa degli interessi delle tante imprese sane che vogliono investire e generare valore per il territorio.”

Incendi 2023, Siracusa esclusa dai ristori. Interrogazione di Nicita (PD) al ministro Musumeci

Un’interrogazione al Ministro per la protezione civile le politiche del mare Musumeci in relazione ai ristori per i danni generati dagli incendi del luglio 2023 in Sicilia è stata depositata oggi dal senatore Antonio Nicita (PD).
Nello specifico, si chiede al Ministro quanti rimborsi siano stati erogati, ad un anno di distanza dagli incendi del 2023, quali misure si intendano adottare per completare accertamenti ed erogare i ristori, quali ulteriori risorse si intendano destinare nel caso in cui i danni accertati risultino superiori ai fondi fin qui assegnati.
Nell’interrogazione si chiede anche di conoscere la ragione per la quale ben cinque province siciliane (Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta), che pure hanno subito ingenti danni, documentati dalla delibera della Giunta regionale del 26/7/2023, risultino tuttora escluse dal provvedimento del Consiglio dei ministri e come si intenda procedere per ovviare a questa grave mancanza.
“Da alcune ricognizioni – continua Nicita – tra le quali quella effettuata dalla Prima Commissione consiliare del Comune di Palermo in data 9 luglio 2024, su richiesta della Presidente Di Gangi (PD), nessun ristoro risulta essere stato

erogato. Un elevatissimo numero di famiglie e imprese che hanno subito ingenti danni non risultano aver ricevuto alcun ristoro, nemmeno parziale”.
Infine, Nicita domanda al Ministro Musumeci “quali misure di prevenzione e di contrasto agli incendi siano state intraprese dal luglio 2023 ad oggi sul territorio siciliano, atteso che si sono già manifestati gravi incendi dalle scorse settimane sul territorio siciliano”.

Prima schiusa di tartarughe caretta caretta ad Avola

Nelle scorse ore ad Avola, nella spiaggia di contrada Piccio, è stata registrata la prima schiusa di uova di tartaruga marina Caretta Caretta. Si tratta della prima emersione italiana 2024, così ha scritto la biologa Wwf Oleana Prato sui canali social. I volontari di Avola, capitanati da Giuseppe Di Rosa, hanno diretto le prime dodici neonate in mar
I nidi di tartarughe caretta caretta ad Avola, intanto, salgono a 13.
“E dopo 13 giorni di silenzio si vola a 13 nidi per Avola. Grazie a Sophie Chemello che ha trovato il nido tanto atteso nella spiaggia di Gallina, Annalisa Monteleone che lo ha messoin sicurezza e, come sempre, a Oleana Prato, con la quale abbiamo traslocato il nido totalmente allagato perché deposto troppo vicino al mare”, ha scritto Giuseppe Di Rosa.

Diga Val d’Anapo: “Trasferiti i lavoratori che rivendicano i loro diritti”, la denuncia della Filcams

“La risposta di Enel Green Power alle rivendicazioni dei lavoratori e della Filcams Cgil sembra essere il trasferimento di quanti hanno denunciato criticità e rappresentati dal sindacato, peraltro con luogo e mansioni indefinito”.
Durissima la denuncia del sindacato di categoria, che segue da tempo una vertenza mirata a “ricordare l’importanza della reintroduzione dell’obbligo solidale per le stazioni appaltanti private così come promosso dai referendum recentemente depositati dalla CGIL di Maurizio Landini. Da mesi -ricorda il sindacato- affianchiamo i lavoratori guardiadighe che presterebbero il proprio servizio per 90 euro circa in turni da 24 ore consecutive, presso l’ appalto Enel Green Power della centrale Anapo e lo ha fatto palesando tutte le rimostranze agli enti pertinenti”. La Filcams Cgil punta l’indice contro “un modus operandi, quello messo a punto da Enel Green Power, unico in Italia, nascondendo la polvere sotto il tappeto senza limitare realmente i rischi per i lavoratori che orbitano all’interno dei propri siti”.

Il ministro Lollobrigida visita la sede della

Capitaneria di Porto di Siracusa

Nella mattinata di ieri, 23 luglio 2024, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida ha fatto visita alla sede della Capitaneria di Porto di Siracusa, accompagnato dal Sottosegretario di Stato Patrizio Giacomo La Pietra, dal Capo Dipartimento della Sovranità Alimentare e dell'Ippica Marco Lupo, dal Direttore Generale del Pesca Marittima e dell'acquacoltura della pesca marittima Francesco Saverio Abate.

Il Ministro è stato accolto, con un picchetto in armi, dal Comandante del Compartimento Marittimo di Siracusa, Capitano di Vascello Andrea Santini. L'incontro, preceduto dal saluto che il Ministro ha voluto fare al personale militare e civile, si è svolto nella sala riunioni del Comando, dove sono stati illustrati i principali dati afferenti i compiti istituzionali svolti dalla Capitaneria, accompagnate da una relazione illustrativa sull'attività di pesca all'interno del Compartimento.

Il Ministro Lollobrigida ha successivamente rappresentato le principali problematiche tecniche ed economiche del settore pesca, sia a livello locale che nazionale, soffermandosi sugli aspetti precipui della normativa italiana in materia di produzione, commercializzazione anche in confronto con le altre economie.

Alla fine dell'incontro il Ministro ha ringraziato la Guardia Costiera per l'intensa attività sia amministrativa che operativa di vigilanza e monitoraggio svolta quotidianamente dalle donne e dagli uomini del Corpo, a tutela di un settore di grande importanza strategica nell'economia globale del Paese, testimoniando il proprio apprezzamento anche con una dedica sul "diario storico" della Capitaneria di porto di Siracusa.